



**Procura Generale della Repubblica  
presso la Corte di Appello di  
PALERMO**



**Procura Generale della Repubblica  
presso la Corte dei Conti di  
PALERMO**

**PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA**

**LA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI PALERMO**

**E**

**LA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DEI CONTI DI PALERMO**

**IN MATERIA DI DEMOLIZIONE DI IMMOBILI ABUSIVI.**



**Procura Generale della Repubblica  
Presso la Corte di Appello di  
Palermo**



**Procura Regionale della Corte dei Conti  
per la Sicilia**

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA  
DI PALERMO E LA PROCURA REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA  
SICILIA IN MATERIA DI DEMOLIZIONE DI IMMOBILI ABUSIVI.**

Il giorno 23 marzo dell'anno 2016 alle ore 16.30 nei locali della Procura Generale della Repubblica di Palermo, il Procuratore Generale della Repubblica di Palermo dott. Roberto Scarpinato e il Procuratore Regionale della Corte dei Conti per la Sicilia dott. Giuseppe Aloisio deliberano di stipulare il seguente protocollo.

**PREMESSO**

che nell'ambito delle province di Palermo, Agrigento e Trapani, ricomprese nel territorio di competenza del Distretto giudiziario di Palermo, si registra un fenomeno statisticamente diffuso di inottemperanza alle ingiunzioni a demolire notificate dalle Amministrazioni comunali ai condannati con sentenza definitiva per reati edilizi;

che le opere edili abusive, sebbene dopo tali accertate inottemperanze entrino a far parte *ope legis* del patrimonio comunale unitamente all'area di sedime, vengono lasciate nella disponibilità gratuita dei condannati e dei loro aventi causa senza l'adozione da parte delle Amministrazioni comunali competenti degli ulteriori provvedimenti imposti dalle normative vigenti per la demolizione o per la deliberazione consiliare che dichiara l'esistenza di prevalenti interessi pubblici ove l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanisti e ambientali;

che ai condannati e ai loro aventi causa non vengono richieste le somme dovute a titolo di occupazione *sine titulo* di beni di proprietà comunale;

---

che ai condannati non vengono irrogate le sanzioni amministrative pecuniarie di importo compreso tra 2000 e 20.000 euro di cui all'art.31, comma 4 bis, DPR. 380 dei 2001;

che ai sensi del medesimo comma 4 bis del citato articolo la mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio configura la responsabilità amministrativo - contabile del dirigente e del funzionario inadempiente;

che ai predetti condannati e ai loro aventi causa non viene talora richiesto il pagamento delle tasse comunali dovute in conseguenza dell'uso di beni di proprietà comunale;

che quanto sopra determina una ingiusta locupletazione dei condannati con relativo depauperamento delle risorse della Pubblica Amministrazione, configuranti responsabilità anche di natura contabile.

Tutto ciò premesso, al fine di rendere effettivo il principio costituzionale del buon andamento e dell'imparzialità delle PP.AA. (art.97 della Cost.) si concorda che la Procura Generale presso la Corte di Appello di Palermo trasmetterà alla Procura Regionale della Corte dei Conti tutti gli atti acquisiti nell'ambito dell'istruzione dei procedimenti di propria competenza per la demolizione di manufatti abusivi concernenti i profili di responsabilità contabile sopra accennati e gli altri eventualmente accertati.

La Procura Regionale della Corte dei Conti ricevuti tali atti, provvederà ad attivare le procedure di propria competenza dandone comunicazione alla Procura Generale di Palermo e trasmettendo altresì copia degli atti comunque rilevanti.

#### PREMESSO E CONCORDATO QUANTO SOPRA

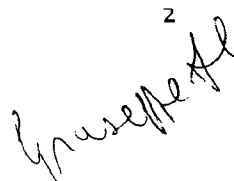
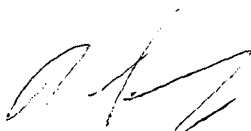
Si conviene e si sottoscrive presso la Sede della Procura Generale della Repubblica di Palermo il seguente:

#### PROTOCOLLO DI INTESA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa

Art.2



Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli obiettivi e delle funzioni istituzionali degli organismi partecipanti e, in particolare, ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie per pervenire alla demolizione di manufatti abusivi, conseguente a pronuncia irrevocabile del giudice penale, e per l'accertamento di eventuali comportamenti omissivi o commissivi da parte delle Amministrazioni locali non rispondenti agli interessi pubblici sottesi alla procedura di demolizione.

#### Art.3

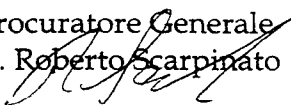
La Procura Generale della Repubblica di Palermo e la Procura Regionale della Corte dei Conti per la Sicilia si forniranno vicendevolmente ogni necessario apporto di conoscenze, oltre che tecnico-giuridico, compatibile con le loro funzioni istituzionali. In particolare la Procura Generale presso la Corte di Appello di Palermo trasmetterà alla Procura Regionale della Corte dei Conti tutti gli atti acquisiti nell'ambito dell'istruzione dei procedimenti di propria competenza per la demolizione di manufatti abusivi concernenti i profili di responsabilità contabile sopra accennati e gli altri eventualmente accertati.

La Procura Regionale della Corte dei Conti ricevuti tali atti, provvederà ad attivare le procedure di propria competenza dandone comunicazione alla Procura Generale di Palermo e trasmettendo altresì copia degli atti comunque rilevanti.

#### Art.4

Il presente Protocollo vincola esclusivamente le parti contraenti; i termini in esso previsti hanno natura ordinatoria e dallo stesso non scaturisce alcuna sanzione procedimentale penale o amministrativa.

Il Procuratore Generale  
dott. Roberto Scarpinato



Il Procuratore Regionale della Corte dei Conti  
dott. Giuseppe Aloisio

